



Amira (2021)

Mohamed Diab propone una riflessione sul senso della vita e dell'appartenenza nei territori palestinesi.

Un film di Mohamed Diab con Saba Mubarak, Ali Suliman, Tara Abboud, Waleed Zuaiter, Ziad Bakri. Genere Drammatico durata 98 minuti. Produzione Egitto, Giordania 2021.

Uscita nelle sale: giovedì 20 aprile 2023

Amira è convinta di essere nata attraverso un concepimento clandestino. Un giorno scoprirà la verità e niente sarà più come prima.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Amira è un adolescente palestinese il cui padre si trova condannato a vita in un carcere israeliano per terrorismo. Quando l'uomo manifesta il desiderio di avere un altro figlio con la stessa pratica adottata per lei (la fuoriuscita clandestina di sperma per la fecondazione artificiale) emerge un problema che condiziona la vita della ragazza.

Amira, nel tempo libero che le concedono la frequentazione della scuola e lo studio, tiene aperto un piccolo laboratorio fotografico per mantenere viva la sua passione. La conosciamo mentre realizza degli autoscatti che serviranno poi per realizzare dei semplici fotomontaggi.

Mohamed Diab parte da questo elemento simbolico e dalla capacità della ragazza di correggere le foto scattate per migliorare l'aspetto dei suoi clienti, per promuovere una riflessione sul senso della vita e dell'appartenenza nei territori palestinesi.

La famiglia del padre vede ancora il fratello maggiore in clandestinità mentre il minore è stato fermato in tempo. Sono vite segnate da rancori che affondano le radici in un contrasto che la Storia ci ha raccontato e la cronaca politica e sociale di quelle terre periodicamente riporta alla luce. Si tratta di marchi indelebili che non possono essere 'ritoccati' come fa Amira con le foto. Quando toccherà a lei essere 'fotografata' in una precisa collocazione di vita sarà costretta a crescere all'improvviso perché quella realtà di separazione che sinora aveva avvertito stando al di qua delle sbarre di una prigione ora rischia di ribaltarne la prospettiva. Diab segue il percorso della ragazza e di sua madre accompagnando le svolte della narrazione con la costante attenzione della messa a confronto dei comportamenti degli uomini e delle donne. Senza ergersi a giudice ma, al contempo, senza nascondere i problemi.